

Salvini e il pericolo islam «Non lo vogliamo qui» Idea ministero del mare

*La Lega punta su Bagnai, Borghi e Siri
La Mezzogiorno capolista in 5 circoscrizioni*

di **Chiara Giannini**

Roma

Lgiocchi sono ormai fatti. Salvini si lascia alle spalle la fiera delle candidature e pensa al futuro. Fissa paletti, indica percorsi, suggerisce. Batte sull'immigrazione. «Per il primo anno di governo Salvini il numero è zero. Dobbiamo smaltire un arretrato di clandestini di mezzo milione. La prima opzione è blindare i confini, dalle Alpi alla Sicilia. Basta, non si passa, stop. L'Islam di oggi è un pericolo». Non teme sorprese sulle alleanze. «Mi fido di Berlusconi e dei patti chiari perché abbiamo scritto insieme un programma, non ci siamo incontrati al bar per prendere un caffè». Ribadisce che la legge Fornero va cancellata. Indica che un suo eventuale governo avrà tra i ministri Bagnai, Borghi e Siri. Va a testa bassa su Bruxelles: «Siamo gli unici fessi che non diamo da mangiare ai nostri figli, perché lo chiede l'Europa. L'Unione ha già 52 dazi che proteggono

merci europee. Io dico che, come Trump difende lavatrici e pannelli solari, abbiamo il dovere di tutelare alcune nostre produzioni, penso al tessile, alle scarpe, ai giocattoli e quello che mangiamo e beviamo».

Prima di tutto questo però ci sono le elezioni. Il Carroccio ha preferito puntare da una parte sui big, dall'altra sui giovanissimi, in qualche caso studenti universitari o lavoratori in erba. Salvini, *in primis*, correrà per il Senato, col proporzionale, in Calabria 1, Lazio 1 (Roma), Lombardia 4 (Milano), Liguria 1, Sicilia 2 (Catania, Messina, Acireale e Siracusa). Il *Senatur*, **Umberto Bossi**, è stato candidato, invece, come capolista al Senato nella circoscrizione Lombardia 3 (Varese, Como e Lecco). «Adesso Bossi mi dà del cretino tre giorni su sette, ma il rispetto e la gratitudine umana sono dei valori».

L'avvocato **Giulia Bongiorno** correrà come capolista al Senato in Lombardia 5 (Cologno, Monza, Sesto), Lazio 2 (Roma Collatino, Viterbo, Guidonia), Piemonte 1 (Torino), Liguria 2 (seconda dopo Salvini) e Sicilia 1 (Palermo). In quest'ultima regione, a seguirla, ci

saranno **Santo D'Alcamo**, **Patrizia Battello** e **Gioacchino Piccone**. In Liguria correranno anche il presidente del consiglio regionale **Francesco Bruzzone** e l'assessore **Edoardo Rixi**. C'è poi il segretario **del Sap Gianni Tonelli**, indicato come capolista in Emilia 3 (Bologna). Sempre in Emilia, per il Senato, le pedine schierate sono l'ex candidata a sindaco **Lucia Borgonzoni** e il consigliere economico di Salvini, **Armando Siri**.

La Toscana vede giochi complessi. L'economista anti euro **Claudio Borghi Aquilini** dovrà scontrarsi col ministro dell'economia Pier Carlo Padoan a Siena, dove correrà per l'uninominale, ma i suoi paracadute saranno, al proporzionale, sempre per la Camera, Toscana 2 e 4. Nel Granducato correranno anche i giovanissimi **Lorenzo Gasperini** (Livorno) ed **Edoardo Ziello** (Pisa) per l'uninominale, la consigliera regionale **Elisa Montemagni** e **Manfredi Potenti** per il proporzionale. Tra i più rodati l'assessore aretino **Tiziana Nisini**, quello grossetano **Mario Lolini** e il consigliere regionale **Manuel Vescovi**. L'economi-



Peso: 36%

sta **Alberto Bagnai** andrà allo scontro con Matteo Renzi a Firenze 1, per il Senato, ma sarà anche capolista in Abruzzo 1 (Pescara e L'Aquila), Lazio 3 (Frosinone, Velletri e Fiumicino). **Massimiliano Fedriga** si potrà votare in Friuli 1 come capolista, mentre il collega **Gian Marco Centinaio** sarà schierato all'uninominale in Lombardia. **Roberto Caldero-**

li sarà capolista in Lombardia 2 (Bergamo) per l'uninominale, mentre **Giancarlo Giorgetti** sarà, per il proporzionale alla Camera a Varese.



RAMPA DI LANCIO Alberto Bagnai e Claudio Borghi, economisti di punta della Lega

Le dichiarazioni

PATTI CHIARI

Mi fido di Berlusconi, abbiamo scritto un programma

RICONOSCENZA

Candido Bossi anche se mi dà del cretino tre giorni su sette



Peso: 36%